



COMMISSARIO DELEGATO

PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA
DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO
IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
(Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento
della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)

COMUNE DI LAMON

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE SINDACO DEL COMUNE DI LAMON N. 9/2019 del 20/08/2019

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 558/2018. Intervento di Ripristino viabilità e messa in sicurezza strada Valnuvola in Comune di Lamon. CUP J57H19000510001. Affidamento incarico per servizio di analisi di terre e rocce da scavo.
CIG: Z032985CD7

IL SINDACO DEL COMUNE DI LAMON IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE (Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018)

DATO ATTO che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018 recante "Attivazione e convocazione dell'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (DGR 103 dell'11 febbraio 2013)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, con il quale a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001;

VISTO il decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co 1 lett. c) e dell'art. 24 del D.Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, con la quale è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo stato di emergenza nei territori colpiti dall'evento;

CONSIDERATO che la citata delibera prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo 2.1.2018, 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa delle regioni e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico in merito tra l'altro:

- alla delimitazione territoriale, su base comunale, delle aree oggetto degli interventi da effettuare in vigenza dello stato di emergenza;
- all'immediata attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 nei limiti delle risorse di cui al comma 4;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 270 del 20 novembre 2018) con la quale sono state definite le procedure per il superamento dell'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici e stanziati per il Veneto 15 milioni di Euro per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in esame;

DATO ATTO in particolare che l'art. 1 della citata OCDPC n. 558/2018 prevede che per fronteggiare l'emergenza il Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario delegato, provvede a titolo gratuito ad effettuare le attività previste per gli ambiti territoriali di competenza, avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, comunali e delle unioni montane, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, individuando dei Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza n. 1 in data 23.11.2018 del Commissario delegato con la quale sono stati nominati i Soggetti Attuatori, individuando i rispettivi ambiti di azione e di intervento e costituito l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato medesimo;

RILEVATO che, con riguardo ai Sindaci dei territori interessati dagli eventi, gli stessi sono stati nominati Soggetti Attuatori, salva l'individuazione delle specifiche attività da affidare agli stessi, rimessa a specifico successivo provvedimento;

ATTESO che la sottoscritta Sindaco del Comune di Lamon è stata nominata, con Ordinanza n. 5 del 02.04.2019 del Commissario delegato, soggetto attuatore con poteri commissariali, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Consolidamento tornante Gorna;;
- Sistemazione viabilità Via Valina/Ciess;
- Allontanamento acque di ruscellamento superficiale località REN;
- Ripristino viabilità San Donato – ValNuvola;

e con Ordinanza n. 9 del 27.05.2019 del Commissario delegato, soggetto attuatore con poteri commissariali, relativamente alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Pulizia straordinaria caditoie;

PRESO ATTO che, con le stesse ordinanze n. 5 n. 9 del Commissario delegato, è stato, tra l'altro, assicurato il finanziamento degli interventi sopra indicati;

RICHIAMATI i seguenti Decreti del Soggetto Attuatore Sindaco del Comune di Lamon:

- n. 1/2019 con cui è stata nominata l'ing. jr. Enrica Faoro, Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune, Responsabile Unico del Procedimento per i lavori finalizzati a fronteggiare le emergenze

dell'evento alluvionale dell'autunno 2018, di cui alle O.C. n. 5/2019 e n. 9/2019, per i quali il sottoscritto è stato nominato soggetto attuatore;

- n. 2/2019 con cui è stato affidato ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, allo studio ALPIGEO di Belluno (BL), P.IVA 02417840341, l'incarico per il servizio di redazione dello studio geologico, del progetto di fattibilità tecnica, definitivo, esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi all'intervento di Ripristino viabilità e messa in sicurezza strada Valnuvola in Comune di Lamon. CUP J57H19000510001;

- n. 6/2019 con cui è stato affidato ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, all'Ing. Lara Stefani di San Vito di Cadore (BL), P.IVA 01221200254, l'incarico per il servizio supporto al RUP per le opere finanziate con O.C. n. 5/2019

PRESO ATTO della richiesta dello studio incaricato della progettazione di procedere all'analisi delle terre e rocce da scavo che verranno movimentate durante l'intervento in progetto;

RICHIAMATO l'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 che regola i contratti sotto le soglie di rilevanza comunitaria, ed in particolare il comma 2, lett. a), in base al quale le stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, possono procedere mediante affidamento diretto;

SENTITA a tal fine la ditta A&B Chem srl di Longarone (BL), P.IVA:01000990257, disponibile all'esecuzione di n. 3 campionamenti ed analisi di terre e rocce da scavo, verso il corrispettivo di € 510,00 (IVA esclusa), come da preventivo n. 427-2019 prot. n. 4637 del 20.08.2019;

RITENUTA l'offerta congrua e vantaggiosa per l'Ente;

VISTI i pareri espressi in calce ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e ii.;

VISTA la D.G.C. n° 27 del 22.03.2019 con la quale è stato approvato il Piano Gestionale per gli esercizi 2019-2021;

VISTA la D.C.C. n° 29 del 24.05.2019 relativa alla variazione 1-2019 al bilancio di previsione armonizzato 2019/2021;

DECRETA

- Di affidare, per quanto in premessa evidenziato, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs 18.4.2016, n. 50, alla ditta A&B Chem srl di Longarone (BL), P.IVA:01000990257, l'incarico per all'esecuzione di n. 3 campionamenti ed analisi di terre e rocce da scavo per l'intervento di Ripristino viabilità e messa in sicurezza strada Valnuvola in Comune di Lamon. CUP J57H19000510001;

- Di impegnare la spesa di € 622,20 (IVA 22% inclusa) al capitolo 21300 del bilancio 2019, nel modo seguente:

Codice di bilancio	capitolo	descrizione	importo	Anno di esigibilità
11.02-2.02.01.09.012	21300	Ripristino Val Nuvola – calamità naturali	€ 622,20	2019

- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del D. L. n. 78/2009 convertito con la L. n. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti alla presente determinazione è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- Di liquidare quanto dovuto su presentazione di regolare fattura vistata dall'Ufficio Tecnico Comunale.



Il Sindaco
SOGGETTO ATTUATORE
Ornella Noventa

Si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Enrica Faoro

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente provvedimento:

Esercizio	Capitolo	Descrizione	N. Imp/Acc	Importo
2019	21300	Ripristino Val Nuvola – calamità naturali	267/2019	€ 622,20

Il Responsabile dell'Ufficio
Amministrativo – Finanziario
Todesco Nicola